Vertigine. Visioni contemporanee della montagna

Casa De Rodis, Domodossola, 3 luglio – 5 settembre 2021

La mostra "Vertigine. Visioni contemporanee della montagna" a cura di Giorgio Caione intende indagare il tema della montagna alla luce della produzione artistica più recente. Le opere di 20 artisti contemporanei – Fabrizio Albertini, Salvatore Astore, Joseph Beuys, Enrica Borghi, Marta dell'Angelo e Gohar Martirosyan, Frenzy, Daniele Galliano, Simone Geraci, Daniele Giunta, Marcovinicio, Irene Pessino, Federico Piccari, Laura Pugno, Pierluigi Pusole, Turi Rapisarda, Franco Rasma, Luigi Stoisa, Gosia Turzeniecka, Velasco Vitali –, saranno esposte negli storici spazi di Casa De Rodis, palazzo di origine medievale in centro a Domodossola sapientemente ristrutturato per adattarsi alle funzioni espositive contemporanee.

La mostra inizia con un disegno di Joseph Beuys ispirato all'ultima frase attribuita a Giovanni Segantini prima della morte: "Voglio vedere le mie montagne". L'artista tedesco, alla ricerca di un rapporto più intimo e viscerale con la natura, precluso dalla società consumistica, trova nelle parole del maestro divisionista il medesimo anelito, una tensione spirituale verso l'elemento montagna che guida l'essere umano su un cammino diverso da quello che lo sviluppo capitalista ha prefigurato dalla metà del XX secolo.

Da questa suggestione inizia il percorso espositivo "Vertigine" per svelare alcuni aspetti delle ricerche artistiche contemporanee intorno alla montagna. Gli artisti in mostra, attraverso medium diversi, indagano su molteplici aspetti legati all'immaginario della montagna, declinando la vertigine del titolo dall'infinitamente grande delle vette alpine fino all'infinitamente piccolo dei cristalli di neve – dimensioni che ci fanno perdere i riferimenti con la scala del nostro spazio provocando un "eccezionale sbalordimento", sia esso fisico o intellettuale. I media utilizzati vanno dalla pittura alla scultura, dalla fotografia al video, fino all'installazione. La mostra sarà visitabile dal 4 luglio al 5 settembre (inaugurazione il 3 luglio) e costituirà il principale evento espositivo di Collezione Poscio nel 2021 in collaborazione con Asilo Bianco.